

Manifesto comune per la Montagna Garganica

È ampiamente provato come l'effettiva partecipazione delle comunità locali alle azioni di sviluppo costituisca fattore che facilita la realizzazione di una crescita endogena; ciò, in termini operativi, si può tradurre nella costituzione di partenariati, intesi genericamente come accordi di collaborazione tra Enti pubblici e/o tra Enti del settore pubblico, privato e del volontariato.

I soggetti che ne fanno parte, utilizzando in comune le risorse di cui sono portatori, lavorano per il conseguimento di obiettivi comuni, che, nel caso specifico, riguardano la valorizzazione socio-economica, storico-archeologica ed ambientale del territorio.

In questo contesto le intese interistituzionali fra gli enti con competenza sul territorio garganico - sempre più auspicata a livello nazionale ed internazionale soprattutto per le iniziative intraprese dalla pubblica amministrazione - consentono di attivare sinergie ed iniziative sia per la realizzazione di opere pubbliche, sia per l'espletamento di ricerche e studi, al fine di conseguire risultati di efficacia, efficienza ed economicità a vantaggio di tutta la comunità garganica.

Si consideri, inoltre, che il sistema Bonifica - Ambiente - Difesa del suolo - Selvicoltura - Agricoltura - Turismo rappresenta una base fondamentale dello sviluppo economico compatibile e della vita civile, per la rilevanza di tale sistema sulla conservazione del suolo, sulla sicurezza idraulica, sulla qualità e sulla quantità delle risorse idriche, sugli habitat, sul paesaggio e sull'ambiente in genere nonché, sugli aspetti socio-economici del Gargano.

Da ciò deriva, quindi, la necessità e l'urgenza di **definire ed attuare, in maniera coordinata fra Consorzio, Comuni, Ente Parco, Regione Puglia e Provincia di Foggia** una serie di interventi finalizzati:

- al **reperimento di nuove risorse idriche** ed alla migliore gestione di quelle esistenti per lo sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia;
- alla **difesa del suolo** ed alla **lotta alla desertificazione**;
- al **miglioramento** ed alla **cura dei boschi esistenti**, all'ampliamento e/o qualificazione della superficie forestale e della **biodiversità** dei boschi;
- alla **certificazione forestale** ed agli usi **energetici della biomassa forestale**;
- alla **valorizzazione a fini ecoturistici della antica viabilità** rurale e forestale e del territorio in generale;
- al **miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne** mediante l'ampliamento dell'acquedottistica e dell'elettrificazione rurale, nonché della dotazione in collegamenti sulla rete telematica;
- alla **valorizzazione dell'agricoltura e della zootecnia** mediante la tutela delle razze e varietà autoctone nonché dei prodotti tipici.

Per tali ragioni, nelle diverse realtà locali, è necessario proseguire con il supporto di tutti gli attori del sistema territoriale nel processo di sviluppo socio-economico del Gargano nel rispetto dei principi di compatibilità ambientale e paesaggistica, impegnandosi nel contempo a:

- **porre in essere** un rapporto costante fra i sottoscrittori del presente Manifesto e tutte le diverse Autorità competenti nel settore delle acque, della difesa del suolo, delle foreste, dell'agricoltura, della zootecnia e del turismo, con particolare riguardo alla collaborazione continua anche in fase di attuazione ed integrazione dei piani di settore e della programmazione dei finanziamenti nazionali e comunitari;
- **realizzare** - con costante riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria - ogni utile collaborazione e condivisione onde operare sul territorio in regime di coesione, attraverso protocolli di intesa, convenzioni, accordi di programma o comunque strumenti legislativi previsti, realizzando quelle sinergie istituzionali necessarie a valorizzare l'azione sul territorio;
- **sviluppare** ed assumere quale regola comportamentale il rapporto di collaborazione allo scopo di evitare sovrapposizioni e comunque conseguire risultati utili per una efficace gestione del territorio;
- **aderire** alle strategie europee, nazionali e regionali in tema di Acque, Agricoltura, Difesa del Suolo e prevenzioni delle alluvioni, Ambiente, Foreste e Turismo sostenibile aderendo, in particolare, ai seguenti documenti di valenza internazionale:
 - ❖ Carta Europea dell'Acqua (promulgata a Strasburgo il 6 Maggio 1968 dal Consiglio d'Europa);
 - ❖ Carta Europea del suolo (promulgata nel 1972 dal Consiglio d'Europa);
 - ❖ Criteri, Indicatori e Linee guida operative paneuropei per la Gestione Forestale Sostenibile (Conferenza di Lisbona giugno 1998);
 - ❖ Strategia europea per le foreste 2014-2020;
 - ❖ Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP) sulla "Produttività e la Sostenibilità Agricola" per il periodo 2014-2020;
 - ❖ Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici (adottato a Kyoto l'11 dicembre 1997 in attuazione della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992);
 - ❖ Convenzione sulla diversità ecologica (sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992);
 - ❖ Convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione (sottoscritta a Parigi il 17 giugno 1994);
 - ❖ Carta Europea della Montagna (approvata a Strasburgo nel 2003);
 - ❖ Carta europea dei prodotti agricoli di qualità dalle zone montane (sottoscritta il 7 dicembre 2005 presso il Parlamento Europeo);
 - ❖ Carta Europea del turismo sostenibile nelle aree protette;
 - ❖ Direttiva Habitat (Dir. 92/43/CEE);
 - ❖ Direttiva "Uccelli" (79/409/CEE);
- **favorire** lo sviluppo delle energie rinnovabili a basso impatto ambientale attraverso specifiche iniziative nel settore;
- **promuovere** incontri con tutti i soggetti che potranno essere coinvolti nelle iniziative che si potranno attuare;
- **rafforzare** i rapporti con le Organizzazioni professionali agricole e con le Associazioni ambientaliste onde realizzarne stabilmente il coinvolgimento nelle azioni sul territorio ed in attuazione dei principi e criteri enunciati nel presente Manifesto.